STORIA ADESSO. Lâ??orologio di Bologna

Descrizione



Questa poesia Ã¨ apparsa nella rubrica â??Storia adessoâ?• del n. 8 di POLISCRITTURE (dicembre 2011)

di **Margherita Guidacci**

Lâ??ESPLOSIONE E LO SCAVO

Se il mondo deve finire in un rombo, questa ne Ã¨ stata una valida prova.
Ha sussultato la cittÃ , le sue strade, in terribili istanti, sono parse quelle di un formicaio impazzito.
Ma piÃ¹ del rombo ci sgomentava il silenzio, in cui il rombo si era subito, per troppi, mutato.
PiÃ¹ della vampa sua compagna, nel maturo mattino di agosto,
ci sgomentava la notte immediata che troppi aveva inghiottito.
PiÃ¹ delle frane e dei crolli tra cui scavammo senza posa,
la compatta immobilitÃ che lÃ sotto, troppo spesso, intuivamo.
PiÃ¹ del rovente calore in cui esausti ci dibattemmo per cercare qualche vivo
lâ??irremovibile gelo di troppi nostri ritrovamenti.
E piÃ¹ dei corpi sfigurati che sollevammo in mezzo allo scempio
le anime sfigurate che lo avevano ideato e voluto.

INVENTARIO DELLA STRAGE

La giovane dalla schiena spezzata, i fanciulli arsi,
lâ??ottantenne a cui di diritto sarebbe spettato
morire in pace nel suo letto, non questâ??assurda fine,
le macerie dei corpi tra le macerie dei muri,
lo strazio delle infime cose, gli occhiali ancora intatti,
i giornali illustrati, la valigia con gli abiti estivi,
gli stampini a forma di fiori e farfalle
che non saranno piÃ¹ riempiti di rena,
tutto ciÃ² che le nostre mani hanno riportato alla luce, ferendosi

tra schegge di cemento ed acuminati ferri distorti,
tutto ciÃ² che i nostri occhi hanno visto e la mente non riesce a comprendere
perchÃ© la mente umana non comprende il disumano,
tutto questo rimane come un immenso gemito
che dalle pietre stesse di questa cittÃ
si leva a implorare giustizia. Ora i morti hanno pace,
ma per i vivi, senza giustizia, quale pace puÃ² esservi?

(1981)

Categoria

1. STORIA ADESSO

Tag

1. 1981
2. l'orologio di Bologna
3. Margherita Guidacci

Data di creazione
05 Apr 2014
Autore
ennio-abate